



COMUNICATO

PERRINO, USIC CARABINIERI: “ATTACCO VERGOGNOSO CHE IGNORA LA PREPARAZIONE DEGLI OPERATORI”

“Il 'chiacchiericcio' da talk show non ci appartiene e poco ci interessa. Ma questa volta crediamo che si sia oltrepassato il limite additando le donne e gli uomini delle forze di polizia come ignoranti e quindi incapaci di rappresentare alla magistratura le situazioni che poi sfociano, purtroppo, in dolorosi casi di cronaca nera. Pensavamo fosse superato lo stereotipo del carabiniere o del poliziotto che veste la divisa perché non in grado di svolgere altro lavoro. E invece no. Nella trasmissione di Milo Infante, sulle reti Rai, il direttore di Affari Italiani, Angelo Maria Perrino, ci tiene a rimarcare che "i verbali vengono stilati ancora scrivendo con un dito". Caro Perrino, “amico dei carabinieri”, grazie per il complimento!

Un attacco vergognoso, lesivo per l'immagine dei corpi di polizia sferrato in una televisione pubblica che non può non essere condannato e passare sotto silenzio. Peccato che questo giornalista non sia a conoscenza del fatto che i nostri Sottoufficiali escono alla Scuola di Formazione con una laurea in Scienze giuridiche della sicurezza. Mentre i restanti vengono da una carriera che gli permette di poter operare con professionalità. Anche tra i giornalisti ci sono esempi di “non laureati”, ma la loro storia professionale sicuramente gli consente di poter insegnare giornalismo a tutti, anche al dottor Perrino. Dispiace, in ultimo, che il servizio pubblico permetta a chicchessia di affermare tali stupidaggini senza contraddittorio, o quantomeno senza una presa di posizione forte dello stesso conduttore”. Così Antonio Tarallo, Segretario Generale dell’Unione Sindacale Italiana Carabinieri (USIC) a proposito delle dichiarazioni del direttore di Affari Italiani durante la trasmissione ‘Ore14’ andata in onda ieri su Rai 2.

Roma, 03.05.2022